

te: la prima è più faporita, ma meno lucrofa; e ficcome il Rifo non crefce fe non ha acqua, durano grande fatica in trafportarvela. Nelle Montagne fpianano certi vafi fiti, e fette piedi alti un fopra l'altro, perchè in quelli fi fermi l'acqua fiantanto, che ne hanno bifogno, e fembrano tanti gradini fatti a bella pofta per falir il Monte. Non feminano fe non tanta porzione di terreno, quanta ftimano di poter agevolmente innaffiare coll'acque accennate, che van derivando dal primo fito al fecondo, dal fecondo al terzo, ec. In qualche luogo all'incontro hanno troppa abbondanza d'acqua, tantocchè debbono affaticarfi per afciugare il terreno col mezzo di diverfe foffe, affinché non danneggi la Campagna, la quale è comune a tutti; e, raccolto che hanno il grano, vi pafcolano in effa gli animali.

Nelle parti Settentrionali, dove fcarfeggiano d'acqua, la confervano raccolta dalle pioggie nelle Cifterne, che avranno un miglio di circuito, come nella Terraferma dell'India, e dopo la femina, che fi fa nel Luglio, e nell'Agofto, la lafciano scorrere a poco a poco, perchè duri fino alla ricolta, che fi fa nel Gennajo, e nel Febbrajo. I loro aratri imitano i noftri d'Europa, eccettuata la mole, che in quefto Paefe dee effere molto minore, perchè arano in fiti angufti, ne' quali con aratri grandi non fi potrebbe girare: con quefti aratri non voltano già foffopra la terra come noi, ma la tagliano folamente, e la prima volta la inondano d'acqua, perchè l'erba cattiva marcifca; la feconda poi rendono il terreno fimile ad una